

MODELLO

di Organizzazione Gestione e Controllo
ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

integrato con il

Piano di Prevenzione della Corruzione
ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.

Aggiornato da ultimo a: D.Lgs. 10.10.2022 n. 150; D.Lgs. 4.10.2022 n. 156; D.Lgs. 9.03.2022 n. 22; D.Lgs. 10.3.2023 n. 24

Aggiornato a: Delibera ANAC N. 1 del 12.1.2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 giugno 2023

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



Estratto Procedura Whistleblowing

OMISSIS

PROCEDURA AZIENDALE PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ ("WHISTLEBLOWING POLICY")

In data 30 Marzo 2023 (con efficacia a decorrere dal 15 Luglio 2023) entrerà in vigore il Decreto Legislativo n. 24 del 10 Marzo 2023, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, comunemente nota come Direttiva Whistleblowing.

In ottica di uniformare le normative nazionali, la Direttiva europea ha lo scopo di rafforzare i principi di trasparenza e responsabilità e prevenire la commissione di reati, estendendo le misure di protezione anche ai cosiddetti "facilitatori" (ovvero coloro che prestano assistenza al lavoratore nel processo di segnalazione), ai colleghi e persino ai parenti dei *whistleblowers*.

Già la Legge n. 179/2017 (cd. legge sul "whistleblowing"), nell'apprestare forme di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nel proprio contesto lavorativo, aveva aggiunto il comma 2bis all'art. 6 del d.lgs. n. 231/2001, dedicato ai requisiti dei modelli di organizzazione.

Essi devono soddisfare quattro condizioni specifiche ossia, in particolare, devono prevedere:

1. uno o più canali che consentano ai whistleblowers di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione;
2. almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
3. il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
4. nel sistema disciplinare adottato, sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

In conformità al nuovo comma 2bis, art. 6 D.Lgs 231/2001, nonché all'art. 4 D.Lgs. 24/2023 vengono costituiti più canali che, ai fini della tutela dell'ente e del soggetto segnalante, consentano segnalazioni circostanziate di condotte costituenti reati o violazioni del Modello 231. Tali canali di segnalazione garantiscono inoltre la riservatezza circa l'identità del segnalante.

L'obiettivo perseguito dalla presente procedura è quello di descrivere e regolamentare il processo di segnalazione delle violazioni di illeciti o irregolarità, fornendo al segnalante chiare

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché riguardo alle forme di tutela che vengono predisposte da TECHNE in conformità alle disposizioni normative. La presente procedura ha altresì lo scopo di disciplinare le modalità di accertamento della validità e fondatezza delle segnalazioni e, conseguentemente, di intraprendere le azioni correttive e disciplinari opportune a tutela della società.

La procedura è coerente con gli standard previsti dal Modello 231 come integrato dal Piano Anticorruzione, nonché nel rispetto degli altri obblighi di legge, fra i quali il dovere di denuncia all'Autorità Giudiziaria e in materia di trattamento dei dati personali.

Costituiscono oggetto di segnalazione le condotte o sospette condotte illecite o penalmente rilevanti o suscettibili di arrecare un qualsiasi pregiudizio a TECHNE o al suo personale, ovvero in quanto non conformi alla legge, al Modello, al Codice Etico, al Piano di Prevenzione della Corruzione e alle regolamentazioni interne di TECHNE, di cui si abbia conoscenza in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative o in ragione del rapporto di lavoro/collaborazione. In particolare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 24/2023, le disposizioni del predetto decreto legislativo si applicano (con precipuo riferimento a TECHNE quale ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile) ai dipendenti, ai lavoratori autonomi nonché ai titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 c.p.c. e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, ai lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi, ai liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato; alle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti o aventi ad oggetto lamentele di carattere personale. Il segnalante non deve utilizzare la procedura per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture aziendali.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare inequivocabilmente gli autori della condotta illecita. Il segnalante è tenuto, quindi, a indicare tutti gli elementi utili ad accertare la fondatezza dei fatti riferiti al fine di consentire le adeguate verifiche a riscontro di quanto oggetto di segnalazione.

Come riportato nell'apposito modulo disponibile sul sito web aziendale, gli elementi indispensabili per l'accettazione di una segnalazione sono le generalità di chi effettua la

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



segnalazione; la chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione e delle modalità con le quali se ne è avuta conoscenza; la data e il luogo ove si è verificato il fatto; il nominativo e il ruolo (qualifica, posizione professionale o servizio in cui svolge l'attività) che consentono di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati; l'indicazione dei nomi e ruoli di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione; l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati; ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime, generiche, o che appaiano irrilevanti, destituite di fondamento o non circostanziate.

I soggetti preposti alla ricezione delle segnalazioni sono l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del Modello 231 e dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 24/2023, e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs. 24/2023.

La segnalazione, redatta sull'apposito modulo, può essere inviata:

- mediante invio agli indirizzi di posta elettronica del OdV (odv@mailtechne.org) e del RPCT (rpct@mailtechne.org);
- a mezzo del servizio postale ovvero tramite deposito fisico della segnalazione in busta chiusa, con la dicitura "riservata/personale", all'attenzione del OdV ovvero del RPCT presso le sedi di TECHNE.

L'organismo che riceve la segnalazione procede secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 24/2023, garantendo la riservatezza del segnalante e delle informazioni ricevute, sin dal momento della presa in carico, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata. Tutte le segnalazioni ricevute, indipendentemente dal canale utilizzato, sono archiviate a cura degli organi riceventi. Ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al predetto decreto legislativo ed al GDPR.

La segnalazione e la documentazione allegata non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti. Ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come per es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante è comunque protetta in ogni fase successiva alla segnalazione; pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 24/2023, per quanto concerne, in

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incolpato solo nei casi in cui:

- vi sia il consenso espresso del segnalante;
- ovvero, la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione, e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato, come da quest'ultimo richiesto e motivato per iscritto. In tale circostanza, spetta al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari valutare la richiesta dell'interessato e se ricorra la condizione di assoluta indispensabilità della conoscenza del nominativo del segnalante ai fini della difesa.

Qualora la ritenga fondata, il responsabile della funzione dovrà avanzare richiesta motivata all'OdV, contenente un'esposizione chiara e precisa delle ragioni per le quali risulti indispensabile la conoscenza dell'identità del segnalante. Gravano sul responsabile della funzione procedimenti disciplinari gli stessi doveri di comportamento, volti alla riservatezza del segnalante, cui sono tenuti i componenti dell'ODV. Nel caso di trasmissione della segnalazione ad altre strutture/organi/terzi per lo svolgimento delle attività istruttorie, dovrà essere inoltrato solo il contenuto della segnalazione, espungendo tutti i riferimenti dai quali sia possibile risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante.

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili. Il soggetto che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito o irregolarità deve informare, in modo circostanziato, l'OdV che, nel caso di riscontro positivo, segnala l'ipotesi di discriminazione alle strutture, funzioni o organi competenti.

La tutela del segnalante sarà sorretta anche da un'efficace attività di sensibilizzazione e comunicazione per i dipendenti sui diritti e gli obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite. Resta inteso che TECHNE potrà intraprendere le opportune misure disciplinari, nonché quelle legali, anche a tutela dei propri diritti, beni e della propria immagine. La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all'Organismo di Vigilanza, con il supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire su fatti.

Durante l'attività istruttoria della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza e il rispetto

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia possibile per le caratteristiche delle indagini da svolgere. Nel qual caso su chi è intervenuto a supporto dell'OdV gravano i medesimi doveri di comportamento, volti alla riservatezza del segnalante. All'esito dell'attività istruttoria, l'OdV redige una relazione riepilogativa delle indagini effettuate e delle evidenze emerse che sarà condivisa, in base agli esiti, con la Direzione aziendale e il Consiglio di Amministrazione. Qualora, all'esito dell'attività di verifica, la segnalazione risulti fondata, l'OdV, in relazione alla natura violazione accertata - oltre a condividere gli esiti con le funzioni, organi e strutture sopraindicate - potrà presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

A mente dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 24/2023, i trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dall'OdV e dal RPCT in qualità di titolari del trattamento, nel rispetto dei principi indicati nel GDPR, fornendo idonea informativa alle persone segnalanti e alle persone coinvolte, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi Certificate:

Cesena - Sede legale ed operativa
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

Forlì - Sede operativa
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144